



COMUNE DI PIETRACAMELA

Provincia di Teramo

Cap. 64047 Tel 0861955112 – 0861955230 Fax 0861955214 CCP 10991644 C.F. 80005250677 P.I. 00233020676

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 5 Del 12-03-19

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE E DOTAZIONE ORGANICA TRIENNIO 2019/2021

L'anno duemiladiciannove il giorno dodici del mese di marzo alle ore 16:10 presso la sede comunale, sono stati oggi convocati in seduta i Componenti della giunta comunale.

Dall'appello risulta:

PETRACCIA MICHELE	P	SINDACO	
INTINI FEDERICA	P	ASSESSORE	
DE LUCA MIRKO	A	ASSESSORE	

n. 3
3

Presenti n. 2
Assenti n. 1.

Risulta pertanto che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la presidenza il Signor PETRACCIA MICHELE in qualità di SINDACO.

Assiste il Segretario comunale Sig. DOTT. BERARDINELLI ANDREA

Sulla proposta relativa al presente provvedimento sono stati espressi, a norma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, i seguenti pareri:

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile del servizio interessato

F.to PETRACCIA MICHELE

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Il Responsabile del servizio interessato

F.to DOTT. GALEOTTI LUCA

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale, prevedendo che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;
- l'art. 91 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 33 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 prevede quale passaggio preliminare ed inderogabile per effettuare nuove assunzioni a qualsiasi titolo, una verifica annuale che attesti l'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

PRESO ATTO che il legislatore con l'emanazione del D.Lgs. 25/5/2017, n. 75 è intervenuto modificando, fra gli altri, l'art. 6 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 al quale si rinvia;

CONSIDERATO che, come prevede l'art. 22 del D.Lgs. 25/5/2017, n. 75:

- le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale previste dall'art. 6ter del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, dovevano essere definite con decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, entro 90 giorni dall'entrata in vigore del D.Lgs. 75/2017;
- in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, come modificato dal richiamato decreto, si applica a decorrere dal 30/3/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo;

VISTO il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8/5/2018, pubblicato sulla G.U. del 27/7/2018, n. 173, col quale sono state definite, ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale;

RILEVATO che le predette linee di indirizzo forniscono agli enti pubblici e agli enti locali, che nello specifico le devono applicare adeguandole ai propri ordinamenti, i seguenti elementi per la redazione dei piani:

- coerenza con gli strumenti di programmazione;
- complementarietà con le linee di indirizzo sullo svolgimento delle procedure concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- ambito triennale di riferimento ed approvazione con cadenza annuale;
- procedura e competenza per l'approvazione;

- superamento del concetto tradizionale di “dotazione organica”;
- rispetto dei vincoli finanziari;
- revisione degli assetti organizzativi e impiego ottimale delle risorse;
- contenuto del piano triennale dei fabbisogni di personale, modalità di reclutamento profili professionali

CONSIDERATO che il vigente quadro normativo richiede, al fine di poter procedere alle assunzioni alla verifica del rispetto dei seguenti vincoli:

- art. 1 comma 562 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 4-ter, comma 11, L.44/2012 (a decorrere dal 29/4/2012) per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese del personale non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008;
- rispetto pareggio di bilancio dell'anno precedente (legge 28 dicembre 2015, n. 208) e dell'anno in corso;
- comunicazione alla Ragioneria Generale dello Stato dell'avvenuto rispetto del pareggio entro il 31 marzo (L. 232/2016);
- rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
- rispetto dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i che prevede il contenimento della spesa complessiva per assunzioni flessibili entro il limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (Sezione Autonomie - Delibera n. 2/2015);
- rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, comma 2, lett. c, del d.l. 66/2014);
- invio dei dati della certificazione del saldo finanziario ex art. 1, comma 470, della legge 232/2016;
- a decorrere dal 2018, aver conseguito il saldo di competenza nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica in tema di "pareggio di bilancio" nell'anno precedente (art. 1, comma 475, lett. e), L. n. 232/2016 – Legge di bilancio 2017);
- mancato conseguimento del saldo inferiore al 3% delle entrate finali (art. 1, comma 476, L. n. 232/2016 – Legge di bilancio 2017);
- comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508, L. n. 232/2016;

EVIDENZIATO CHE:

- le richiamate linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale hanno definito il concetto di superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica", per effetto del quale il piano triennale dei fabbisogni deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
- per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non deve essere più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte (per gli enti locali, l'indicatore di spesa potenziale massima resta pertanto quello previsto come tetto massimo alla spesa di personale, ovvero il limite imposto dall'art. 1, commi 557 – spesa media triennio 2011/2013 - e 562 – spesa anno 2008 - della L. n. 296/2006);
- nell'ambito di tale tetto finanziario massimo potenziale, gli enti potranno procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati;

- sarà possibile, quindi, coprire in tale ambito i posti vacanti nel rispetto della disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente;
- nel piano triennale dei fabbisogni di personale dovranno essere altresì indicate le risorse finanziarie necessarie per la relativa attuazione, nel limite della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente, comprese le norme speciali (mobilità, stabilizzazioni ex art. 20, comma 3, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, ecc.);
- la somma di questi due valori non può essere superiore alla spesa potenziale massima consentita dalla legge (come sopra specificata);
- la declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche, si sposta nell'atto di programmazione del fabbisogno, che è determinato sempre annualmente, con orizzonte triennale, nel rispetto dei vincoli finanziari;

VISTO il prospetto allegato al presente atto nel quale è indicato il valore della "capacità assunzionale" dell'ente nel triennio di riferimento del presente piano, secondo le limitazioni di legge;

RITENUTO opportuno approvare pertanto il Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2019/2021, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, come da alla presente delibera;

VISTE le linee guida di indirizzo amministrativo sullo svolgimento delle prove concorsuali e sulla valutazione dei titoli, ispirate alle migliori pratiche a livello nazionale e internazionale in materia di reclutamento del personale, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente in materia, approvate con la Direttiva n. 3 del 24-4-2018 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione Pubblica;

RICHIAMATO il Documento Unico di Programmazione - DUP 2019/2021 relativamente agli obiettivi di mandato ed in vista della sua nota di aggiornamento;

RICHIAMATA la Delibera di G.C. n. 4 approvata in data odierna ad oggetto "*Approvazione Piano delle Azioni Positive 2019/2021*", dichiarata immediatamente eseguibile;

RILEVATO che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n.183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1/1/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità, degli atti posti in essere;

DATO ATTO dell'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, come attestato con Delibera della G.C. n. 3 approvata in data odierna ad oggetto "*Ricognizione situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 165/2001*", dichiarata immediatamente eseguibile;

RICHIAMATO il Fabbisogno del personale 2018/2020 adottato con Delibera di G.C. n. 70 del 21/12/2017 comprendente anche la dotazione organica;

CONSIDERATO che nell'anno 2015 si è verificata n. 1 cessazione di personale dipendente (n. 1 dipendente cat. B3), non ancora sostituita;

CONSIDERATO che nell'anno 2016 si sono verificate n. 3 cessazioni di personale dipendente (n. 1 dipendente a T.I. – collaboratore cat. B3 e n. 1 dipendente a T.I. – agente cat. C1 posizione economica C3, n. 1 dipendente a T.I. – istruttore direttivo amministrativo cat. D1, posizione economica D3, quest'ultima tuttavia per effetto di mobilità volontaria) e nessuna negli anni 2017 e 2018;

CONSIDERATO che nel corso del 2018 si è proceduto a n. 1 assunzione (collaboratore cat. B3) mediante applicazione art. 20 D. Lgs. N. 75/2017 (assunzione a tempo indeterminato mediante procedura di stabilizzazione dell'unità di personale a tempo determinato in possesso dei requisiti comma 1, lett a), b), c));

PRESO ATTO che attualmente è in itinere una procedura di mobilità volontaria in uscita per n. 1 unità di agente di P.M. cat. C e che pertanto questo Ente dovrà dapprima sopperire alla vacanza mediante copertura con un TD e nel corso del 2020 mediante l'accesso dall'esterno a tempo indeterminato;

CONSIDERATO che, attualmente, la dotazione organica del Comune di Pietracamela è così composta:

AREA	PROFILI PROFESSIONALI	CAT.	POSTI		COPERTURA
AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI	ISTRUTTORE DIR.VO AMMINISTRATIVO	D1	1	Full time	Vacante
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	1	Full time	Vacante
	COLLABORATORE	B3	1	Full time	coperto con dipendente assunto a T.I.
ECONOMICO FINANZIARIA	ISTRUTTORE DIR.VO ECON. - CONTABILE	D1	1	Full time	Coperto con dipendente di altro Comune ex art. 1, c. 557, L. n. 311/2004 per n. 9 ore/settimana fino al 31.12.2017 con previsione di proroga a tutto il 2019.
	COLLABORATORE AMM.VO	B3	1	Full time	coperto con dipendente assunto a T.I.
TERRITORIO AMBIENTE	ISTRUTTORE DIR.VO TECNICO	D1	1	Full time	coperto con dipendente assunto a T.I.
	COLLABORATORE	B3	1	Full time	coperto con dipendente assunto a T.I.
VIGILANZA	AGENTE	C	2	Full Time	N. 1 posto coperto con dipendente assunto a T.I.; presumibilmente a far data dal 1° aprile tale posto sarà vacante. N. 1 posto vacante attualmente coperto con un TD fino al 31.12.2019
TOTALE			9		

RILEVATO, dunque, che dalla ridefinizione della dotazione organica, come sopra illustrata, non emergono situazioni di eccedenza di personale;

VISTO l'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., il quale prevede la possibilità per gli enti con popolazione inferiore ai 1000 abitanti di procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di

rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno (garantendo comunque il turn-over al 100% delle cessazioni, anche di quelle verificatesi dopo il 2006;

CONSIDERATA la necessità di prevedere per il triennio 2019/2021, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, nuove assunzioni per la sostituzione del personale cessato;

RITENUTO altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

UDITA la relazione del Sindaco riguardo alle priorità e gli obiettivi che l'Amministrazione si pone in tema di acquisizione del personale;

VISTO il seguente programma delle assunzioni per il triennio 2019-2021:

PROGRAMMA ASSUNZIONI				
ANNO 2019				
Posti	Area	Profilo Professionale	Cat.	Modalità di reclutamento
1	AREA AMINISTRATIVA	Istruttore amministrativo.	C	Procedura concorsuale a T.I. con accesso dall'esterno
1	AREA VIGILANZA	Agente di P.M.	C	Convenzione ai sensi dell'art. 1, c. 557, L. n. 311/2004 o proroga dell'attuale contratto a TD
1	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	Istruttore direttivo economico-contabile	D1	Convenzione ai sensi dell'art. 1, c. 557, L. n. 311/2004
1	AREA VIGILANZA	Agente di P.M.	C	A far data presumibilmente dal 1° aprile 2019 - Convenzione ai sensi dell'art. 1, c. 557, L. n. 311/2004 o assunzione a TD
ANNO 2020				
Posti	Area	Profilo Professionale	Cat.	Modalità di reclutamento
1	AREA VIGILANZA	Agente di P.M.	C	Procedura concorsuale a T.I. con accesso dall'esterno
ANNO 2021				
<i>Non sono previste ulteriori assunzioni; ad ogni modo l'Amministrazione si riserva di effettuare eventuali ulteriori valutazioni a seguito di mutate esigenze ovvero di eventuali nuove disposizioni in materia.</i>				

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 19 febbraio 2013;

VISTO il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dai Responsabili di servizio, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa esposto e che qui si intende integralmente richiamato:

1. Di adottare, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse pubbliche disponibili e perseguire gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, nell'ambito della propria dotazione organica, il piano dei fabbisogni;
2. di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rispetta gli attuali limiti imposti dall'art. 1, comma 562, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale;
3. di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento la presente deliberazione, in caso di sopravvenienza di elementi tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to PETRACCIA MICHELE

Il Segretario comunale
F.to DOTT. BERARDINELLI ANDREA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 26-03-019 per rimanervi quindici giorni consecutivi art.124, c.1, del T.U.18.08.2000, n.267);

è stata trasmessa al competente organo di controllo con lettera n. _____, in data _____

Pietracamela, li

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. BERARDINELLI ANDREA

E' copia conforme all'originale.

Pietracamela, li

Il Segretario Comunale
DOTT. BERARDINELLI ANDREA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione

E' divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi 30 giorni dalla trasmissione dell'atto all'organo di controllo (art. 134, c.1, T.U. n.267/2000), senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;

avendo l'organo di controllo, con nota n. _____, in data _____, comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (art. 134, c.1, T.U. n.267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, T.U. n.267/2000);

essendo stati trasmessi, in data _____, i chiarimenti richiesti dal Co.Re.Co. in data _____ (art. 133, c.2, T.U. n.267/2000), senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;

Ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio Comunale confermato l'atto con deliberazione n. _____, in data _____, (art.127, c.2, T.U. n.267/2000).

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, c.1, T.U. n.267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 26-03-19 al 10-04-19.

Pietracamela , li

Il Responsabile del Servizio